

Il Comune di San Nicola dell'Alto ha ricevuto 300 mila euro dalla Regione

## Finanziato museo polifunzionale

Per avere i soldi il progetto dovrà esser pronto per giugno

**SAN NICOLA DELL'ALTO** - Il Comune ha ricevuto nei giorni scorsi una comunicazione dalla Regione Calabria con la quale si avvisa la locale Amministrazione dell'avvenuto finanziamento consistente in 300 mila euro per la realizzazione di un museo con annesso polifunzionale.

Il finanziamento è stato concesso in base alla legge regionale 31 luglio 1987 ed il decreto di assegnazione del finanziamento pubblicato in data 29 dicembre 2008 sul supple-

mento Straordinario n. 2 del 16 dicembre 2008 avrà valore solo nel caso in cui il Comune presentasse la dovuta documentazione entro la data del 27 giugno 2009. Entro quella data dovrà essere trasmessa la delibera di Giunta di approvazione del progetto esecutivo e la copia conforme della domanda di erogazione del mutuo presentata alla cassa Depositi e prestiti o a diverso Istituto di Credito.

Attraverso questo intervento finanziario l'attuale

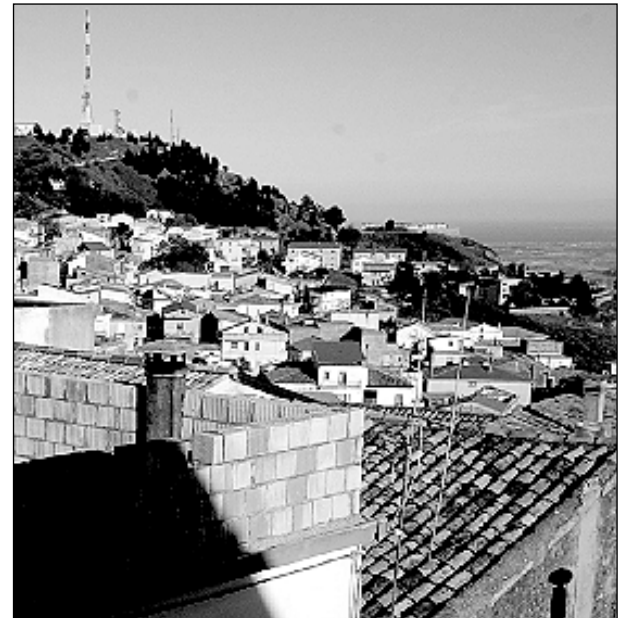
Amministrazione e quella futura, finalmente darebbero una sistemazione definitiva ai due musei esistenti in paese, quello dell'arte contadina e quello fotografico, che allo stato attuale sembrano abbandonati ad un triste destino.

Si darebbe anche la sistemazione definitiva dell'immobile acquistato dal Comune in via Dora D'Istria per poi trasformarlo in centro polifunzionale. Nelle intenzioni del sindaco Vincenzo Pace ci sarebbe anche l'attuazione di un

progetto tridimensionale consistente nella creazione virtuale dei luoghi in cui erano situate le miniere di Comero e Santa Domenica con annesse le varie gallerie, strati terriferi, modalità di lavoro, attrezzature ed estrattive.

Se tutto ciò si dovesse avverare, sicuramente diverrebbe un'opera di alto spessore culturale non solo per il piccolo borgo arborese, ma anche per tutto il circondario Crotonese e non solo.

GINO SULLA



Finanziati 300 mila euro per il museo a San Nicola

Torretta, all'assemblea per eleggere il nuovo organigramma: non mancano le tensioni politiche

# Avis, premio al lavoro dei dirigenti

Alla fine Laura Marasco è stata rieletta presidente

**CRUCOLI TORRETTA** - I donatori dell'Avis comunale di Crucoli Torretta hanno senza ombra di dubbio premiato il lavoro svolto fino ad oggi dal gruppo dirigente in carica, riconfermandolo nella quasi totalità dei candidati che ne erano espressione.

È uno dei dati principali emersi al termine di una attesa e concitata assemblea convocata soprattutto per il rinnovo dell'organigramma di vertice e svoltasi sabato scorso al termine della Festa del Donatore, aperta con la Santa Messa delle 17,30, celebrata da don Antonio Salimbeni nella Chiesa Madre, e subito dopo proseguita nell'adiacente Salone polifunzionale "Don Gennaro Cosentino" con la prevista riunione dei soci.

Al tavolo dei relatori, naturalmente, la presidente Laura Marasco, affiancata dal direttivo uscente, ed alcuni tra i massimi esponenti dell'Avis, nelle persone del presidente provinciale Franco Rizzuti e del segretario regionale Giuseppe Perpiglia, che è anche Presidente dell'Avis comunale di Crotona e componente dell'Avis Scuola nazionale.

I punti all'ordine del giorno sono stati accuratamente relazionati dalla stessa Marasco che ha esordito con i ringraziamenti di rito e con la presentazione delle varie fasi dell'assemblea, a cominciare dalla richiesta di ratifica, da parte dei presenti, della delibera del Direttivo con la quale nel gennaio scorso sono stati nominati i componenti della Commissione verifica poteri (organismo che appunto verifica la posizione associativa di ogni socio ed il suo eventuale diritto al voto) e del Collegio sindacale, chiamati a restare in carica per il quadriennio 2008-2011.

Passato all'unanimità questo argomento, nei successivi punti all'ordine del giorno c'è stata la relazione della suddetta commis-



Laura Marasco con il presidente provinciale dell'Avis Franco Rizzuti durante l'assemblea svolta a Torretta

sione, presieduta da Guerino Forciniti, e quindi quella del consiglio direttivo, mentre subito dopo il tesoriere Gaetano Tarantino ha relazionato sul bilancio consuntivo 2008: le entrate sono state pari ad euro 8.595,18, di cui circa 2.700 per avanzo di gestione 2007, 1.000 da contributo della Banca del Crotonese, 4.885 dalla convenzione con l'Asp Crotonese; le uscite ammontano a euro 4.948,26, con le voci maggiori nell'acquisto di

attrezzature (528 euro), nel fitto dei locali per la sede (1.200), in contributi vari (705), in quote associative (525), che com'è stato precisato più volte non vengono fatte gravare sui singoli soci, bensì sul bilancio dell'associazione, e poi nelle spese per le varie giornate di donazione (237) e per i donatori (poco più di 1.500 euro).

A fronte di questi dati il bilancio dello scorso anno si è chiuso con un avanzo di euro 3.646,96.

Lo stesso Tarantino ha quindi presentato il bilancio di previsione per il 2009, così suddiviso: in entrata, oltre all'avanzo gestionale, sono previsti 1.000 euro di contributi e 4.000 per la convenzione con l'Azienda sanitaria provinciale, per un totale di euro 8.646,92; in uscita poco più di 4.000 euro per attività di donazione, 1.000 per le giornate di donazione, 520 per quote associative, 500 per propaganda e promozione, 1.000 di con-

tributi alle famiglie bisognose del nostro territorio (saranno acquistati generi alimentari e poi consegnati alle suore di Torretta che provvederanno alla distribuzione con la massima discrezione), 1.200 per il fitto della sede ed altre spese varie, per un totale di 8.646,92 euro.

L'assemblea è proseguita con la consegna della medaglia di bronzo per i soci che nel 2008 hanno raggiunto le 16 donazioni, e cioè Stefania Caligiuri, Giovanna Fontana, Luca Marasco, Tiziano Marchetti e Beatrice Nigro, e degli attestati di benemerita (8 donazioni) a Luigi Aiello (classe '66), Francesco Arena, Assunta Bevilacqua, Maria Bosso, Maria Teresa Caligiuri, Nella Caligiuri, Michele Campanella, Assunta Cataldo, Domenico Ciccopiedi, Mario Ciccopiedi, Pasquale Civalè, Teresa Coppola, Domenico Flotta, Francesco Fortunato, Dionisio Gentile, Filomena Gentile, Donato Greco, Tommaso Greco, Giuseppe Madeo, Cosimo Mancini, Giuseppe Marasco, Laura Marasco, Raffaele Marasco, Pierino Marino, Ottavio Nigro, Vittorio Parise, Domenico Parrilla, Ada Diana Patrascu, Francesca Pudia, Vittorio Punelli (1953), Carmela Russo, Caterina Santoro, Antonio Scaglione, Ribana Sicilia, Adelaide Smurra, Francesco Surace, Gaeta-

no Tarantino, Anna Maria Tridico, Cataldo Tridico e Nicola Vulcano.

A questo punto si è giunti al momento più atteso ed impegnativo dell'assemblea, l'elezione del direttivo, anche se, come ha evidenziato Laura Marasco, troppa tensione in sala andava a cozzare con quelli che sono i principi e gli scopi che si prefigge da sempre l'Associazione volontari italiani del sangue.

Segno evidente, a nostro avviso, che la comunità locale vive ancora oggi (o forse persino di più) di troppe divisioni, che provengono da appartenenze politiche eccessivamente predominante nella vita di tutta la cittadinanza e che troppo spesso s'incunea con estrema facilità anche nell'associazionismo.

Speriamo solo che l'Avis ne possa sempre restare fuori, nell'interesse dei suoi donatori e naturalmente di tutto il lavoro fin qui egregiamente svolto.

Iniziate le operazioni di voto, attorno alle 19,30, i soci hanno potuto esprimere, a scrutinio segreto, le loro preferenze, fino ad un massimo di 4, nel gruppo dei nove candidati, non prima di essere stata costituita l'apposita Commissione di seggio, composta da Caterina Talamo, in qualità di presidente, Rosa lama e Antonio Labonia.

Dopo oltre un'ora di votazioni si è quindi subito proceduto con lo scrutinio, al termine del quale i 119 votanti, sul totale di 160 aventi diritto, hanno proclamato eletti Laura Marasco (con 81 voti), Antonio Capalbo (71), Beatrice Nigro (71), Gaetano Tarantino (69), Giuseppe Forciniti (41), Luigi Aiello (40) ed Annunziato Esposito (39), mentre sono risultati non eletti Maria Scigliano (35) e Giuseppe Leto; una sola la scheda annullata.

La giornata si è quindi conclusa con la consueta cena sociale presso i saloni del "Transatlantico".

NUNZIO ESPOSITO

L'appello ai soci della riconfermata presidente della sezione di Torretta

## 'Continuiamo a crescere'

**CRUCOLI TORRETTA** - "Come presidente in carica, a nome dei consiglieri riconfermati, esprimo profonda riconoscenza e gratitudine a tutti i soci che con la loro espressione di voto hanno dato fiducia a chi si è adoperato fino ad ora per un'associazione di volontariato, che come scopo primario ha quello di promuovere la donazione del sangue e l'importanza del dono come scelta incondizionata di solidarietà".

Sono le parole di Laura Marasco, massimo esponente della sezione cittadina dell'Avis, all'indomani della giornata che ha chiamato gli associati ad eleggere il nuovo consiglio direttivo: "Il mio auspicio - prosegue - è quello di continuare, con la collaborazione dei nuovi eletti, a far crescere l'Avis e onorare questa associazione che è la più grande associazione di volontariato del sangue italiana, che dalla sua nascita ha

sempre alimentato la cultura del dono del sangue e della solidarietà".

Tra i ringraziamenti ha quindi ricordato la Pro Loco Crucoli, "che il 16 novembre 2003 ha organizzato la prima giornata di donazione del sangue nella nostra comunità", così come il primo direttivo, allora guidato dal presidente Franca Mancuso Bossio, l'equipe medica e il parroco Don Antonio Salimbeni, "per la disponibilità che dimostra verso l'Avis e per la gratuita concessione dei locali parrocchiali utilizzati nelle giornate di donazione del sangue, in linea con il desiderio di don Gennaro Cosentino parroco della nostra comunità per tanti anni, venuto a mancare qualche anno fa e che, per primo ha messo a disposizione i locali della Chiesa nuova per questo nobile scopo".

(n.esp.)